Conto Corrente con la Posta

UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV **Roma — Mercoledì 10 dicembre 1924** **Numero 287**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1819, portante norme per dirimere alcune disparità di trattamento verificatesi nella legislazione di guerra sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273, del 22 novembre 1924, all'art. 3, secondo comma, ultima riga, in luogo di « del R. decreto 12 aprile 1923, n. 610 », come, per inesattezza della copia trasmessa, è stato scritto, leggasi « del R. decreto 19 aprile 1923, n. 910 », come risulta dal decreto originale e come qui si rettifica.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1963.**

REGIO DECRETO 13 novembre 1924, n. **1952.**

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della sistemazione della stazione di tiro del poligono di Silandro (Trento).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che approva alcune modificazioni a quella citata;

Visto il R. decreto-legge 25 marzo 1923, n. 913, col quale le leggi suddette vengono estese alle nuove Provincie;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione della stazione di tiro del poligono di Silandro (provincia di Trento).

Art. 2.

Alla espropriazione dei beni immobili e dei diritti immobiliari a tal uopo occorrenti e che saranno designati dal predetto Nostro Ministro, verrà provveduto a norma delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1924.

VITTORIO EMANUELE

Di Giorgio.

Visto, *il Guardasigilli*: Oviglio.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1924.

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1924.

Approvazione delle tariffe e delle condizioni di polizza per alcune nuove forme di assicurazioni da adottarsi dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni con sede in Roma, tendente ad ottenere la approvazione delle tariffe e condizioni di polizza per alcune nuove forme di assicurazioni;

Vista la deliberazione in data 25 ottobre 1924 del Consiglio di amministrazione dello stesso Istituto nazionale;

Decreta:

Le tariffe seguenti e le relative condizioni di polizza adottate dallo Istituto nazionale delle assicurazioni, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 1924, sono approvate secondo gli esemplari presentati dall'Istituto e debitamente autenticati:

Tariffa *A*: per assicurazione mista senza visita medica a premi mensili;

Tariffa *B*: per assicurazione doppia mista senza visita medica a premi mensili;

Tariffa *C*: per assicurazione a termine fisso combinato con l'assicurazione temporanea in caso di morte senza visita medica a premi mensili;

Tariffa *D*: per assicurazione a termine fisso senza visita medica a premi mensili.

Roma, addì 4 dicembre 1924.

Il Ministro: Nava.

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1924.

Soppressione della Regia agenzia consolare a Lomas.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Determina:

La Regia agenzia consolare a Lomas dipendente dalla Regia legazione a Lima è soppressa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1924.

Il Ministro: Mussolini.

DECRETI PREFETTIZI:

Proroga di poteri dei Commissari straordinari di Sannazzaro de' Burgondi e Frascarolo.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Veduto il R. decreto 15 agosto 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Sannazzaro de' Burgondi;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificata col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altra parte, di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sannazzaro de' Burgondi, è prorogato di tre mesi.

Pavia, addì 25 novembre 1924.

Il Prefetto: Ricci.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Veduto il R. decreto 15 agosto 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Frascarolo;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificata col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente, d'altra parte, di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Frascarolo, è prorogato di tre mesi.

Pavia, addì 25 novembre 1924.

Il Prefetto: Ricci.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Campogalliano, in provincia di Modena, sono state estese, con decreto odierno, al territorio del detto Comune, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, nei riguardi della esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'art. 10 del regolamento stesso.

Roma, 2 dicembre 1924.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **1ª Pubblicazione.** (Elenco N. 18).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	565965	115.50	*Fantino* Giulio fu Lorenzo, minore, sotto la tutela di *Scatena Arturo*, dom. a Cuneo.	*Fantini* Giulio fu Lorenzo, minore, sotto la tutela di *Martini Giovanni* fu *Giuseppe*, dom. a Cuneo.
5 %	146232	880 —	Bisio *Pierina*, *Franca* e Armida fu *Giovanni*, minori, sotto la patria potestà della madre Savio Albertina fu Pietro, vedova Bisio, dom. a Serravalle Scrivia (Alessandria); usufrutto vitalizio a Savio Albertina fu Pietro vedova di Bisio *Giovanni*, dom. come sopra.	Bisio *Francesca-Pietrina*, *Mafalda-Maria-Francesca* e Armida fu *Giuseppe-Giovanni*, minori, ecc. come contro; con usufrutto vitalizio a Savio Albertina fu Pietro, vedova di Bisio *Giuseppe-Giovanni*, ecc.
3.50 %	115892	35 —	Boaglio *Maddalena* di Antonio, minore, sotto la patria potestà della di lei genitrice Ribotta Catterina, dom. a Cavour (Torino).	Boaglio *Maria-Maddalena* fu Antonio, minore, ecc., come contro.
5 %	109820	1,000 —	Scarpellini Natalina, Isidoro, Annetta, Alessandro, Elisa-Giacinta di Emilio, minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri da quest'ultimo, domiciliati a Ranica (Bergamo), con usufrutto vitalizio a *Colombo* Clara (o Clarice) fu Angelo, vedova di Scarpellini Isidoro, domicil. come sopra.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a *Colombi* Clara, ecc., come contro.
3.50 %	93563	140 —	Pitto *Assunta* fu Giovanni, minore, moglie di Bartolomeo Viganego fu Antonio, domiciliata in Apparizione (Genova), vincolata.	Pitto *Maria-Assunta* fu Giovanni, ecc., come contro, vincolata.
5 %	246343	1,570 —	Bentivegna *Sara* fu Giliberto, moglie di Sardo di Fontanacoperta Luigi, dom. a Firenze, vincolata.	Bentivegna *Rosaria* fu Giliberto, moglie, ecc. come contro, vincolata.
»	160012	265 —	Vania *Luisa* fu Ignazio, minore, sotto la patria potestà della madre Quartodipalo Emanuella, vedova Vania, domiciliata a Trani.	Vania *Eloisa* fu Ignazio, minore, ecc., come contro.
» »	119671 119672	40 — 10 —	De Maio *Giuseppe* fu Giuseppe-Andrea, minore, sotto la patria potestà della madre La Mura Maddalena fu Carmine, vedova di De Maio Giuseppe-Andrea, moglie in seconde nozze di D'Alessandro Domenico. La seconda rendita è vincolata d'usufrutto vitalizio a La Mura Maddalena, di cui sopra.	De Maio *Angelo* fu Giuseppe-Andrea, minore, ecc., come contro. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio come contro.
»	197574	50 —	Piciocchi Amelia di Stefano, *nubile*, domiciliata a Napoli.	Piciocchi Amelia di Stefano, *minore*, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Napoli.
»	197576	50 —	Piciocchi Stefano di Stefano, domiciliato a Napoli.	Piciocchi Stefano di Stefano, *minore*, ecc., come la precedente.
»	197577	50 —	Piciocchi Adolfo di Stefano, domiciliato a Napoli.	Piciocchi Adolfo di Stefano, *minore*, ecc., come la precedente.
Buono Tesoro triennale 11ª Emissione	59	Cap. 900 —	Casiraghi *Bruno* di Ambrogio, minore, sotto la patria potestà del padre.	Casiraghi *Giordano-Bruno* di Ambrogio, minore, ecc., come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	
3.50 %	655882	252 —	Congregazione di Carità di Mignanego (Genova), amministratrice del Pio lascito Giovanni Gallino, con usufrutto vitalizio a Carrara *Teresa* fu Antonio, vedova di Giovanni Gallino, domiciliata a Genova.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Carrara *Enrichetta-Teresa*, ecc., come contro.
5 %	186375	580 —	Monaco Orsola fu *Pasquale*, moglie di Buffolano Pasquale, domiciliata a Santa Maria Capua Vetere (Caserta), vincolata.	Monaco Orsola fu *Francesco*, moglie, ecc., come contro, vincolata.
3.50 %	591711	98 —	Buffo *Elena* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Sterio Laura, domiciliata in Messina.	Buffo *Concetta-Elena* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Sterio Laura, domiciliata in Messina.
5 %	141317	540 —	Blancardi *Alberto-Filippo* fu Paolo, minore, sotto la patria potestà della madre Cotta Giulia fu Giovanni, vedova di Blancardi Paolo, domiciliata a Chiavari (Genova).	Blancardi *Filippo-Alberto* fu Paolo, minore, ecc., come contro.
5 %	117994	700 —	Trolli *Lina* fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Spagnolini Luigia fu Giovanni, vedova Trolli, domiciliata a Varese (Como), con usufrutto a Spagnolini Luigia fu Giovanni, vedova Trolli.	Trolli *Carmelina-Luigia-Enrichetta* fu Pietro, minore, ecc., come contro, con usufrutto come contro.
»	61796	435 —		

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 6 dicembre 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERI DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Reclami di creditori verso l'antico erario austro-ungarico, l'antico erario austriaco e l'antico erario ungherese.

Con riferimento all'avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 giugno 1924, n. 149, parte I, pag. 2383, si rende noto agli interessati che i reclami previsti dall'Accordo 6 aprile 1922, al quale è stata data esecuzione nel Regno con R. decreto 13 dicembre 1923, n. 3156, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 febbraio 1924, n. 44, e che concernono precisamente le controversie sorte riguardo ai debiti dell'antico I. e R erario austro-ungarico, dell'antico I. erario austriaco e del R. erario ungherese, si debbono presentare sia presso la Legazione d'Italia in Vienna, sia presso le Regie prefetture di Pola, Trento. Trieste e Zara, *entro il termine perentorio di sei mesi a decorrere dal 24 ottobre 1924.*

Per quanto si riferisce ai crediti (art. 3, lett. *c*) dell'Accordo sopra indicato, derivanti da prestazioni di guerra di opere e di cose e da alloggi militari, comunque effettuate dalle autorità dell'antico Governo austriaco e ungherese nei territori annessi all'Italia, le domande dovranno essere presentate, *nello stesso termine perentorio di sei mesi innanzi specificato*, alle Intendenze di finanza di Trento, Trieste, Pola e Zara con le modalità stabilite dal Ministero delle finanze (Ufficio danni di guerra).

Per maggiore intelligenza si avverte che le predette prestazioni di guerra comprendono quelle che ordinariamente sono chiamate requisizioni regolari ed anche irregolari.

Roma, 6 dicembre 1924.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diffida.

Si avvertono tutti coloro che possono avervi interesse e specialmente le direzioni dei giornali, riviste ed opere periodiche del Regno, che il Ministero dei lavori pubblici *non assume alcuno impegno* per l'invio di qualsiasi pubblicazione fatta senza speciale ordinazione, e non si crede in obbligo di respingere gli esemplari e numeri che gli potranno, per avventura, essere indirizzati, e molto meno di pagarne il relativo prezzo di vendita e di abbonamento.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Graduatoria del concorso ad otto posti di cancelliere.

La Commissione giudicatrice del concorso ad otto posti di cancelliere, fra gli impiegati di nazionalità italiana in servizio presso i Regi uffici all'estero, bandito con decreto Ministeriale del 15 novembre 1923, ha stabilito la seguente graduatoria dei concorrenti idonei:

1. Dimadi Costantino, con punti 278.
2. Bancalà Orlando, con punti 272.
3. Grassi Paolo, con punti 263.
4. Borrani Guglielmo, con punti 258.
5. Celsi Guglielmo, con punti 245.
6. Modica Michele, con punti 244.
7. Vania Vincenzo, con punti 243.
8. Gherardi Giuseppe, con punti 242.

Roma, 1° dicembre 1924.

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.